vinetur

Tesco partecipa all’asta per Majestic Wine Group, secondo le indiscrezioni

L’operazione potrebbe ampliare l’attività di Tesco nel settore delle bevande, estendendola oltre i supermercati alla fornitura per il canale horeca tramite Majestic Commercial, Enotria e Vagabond.

lunedì 5 ottobre 2026



Secondo quanto riportato da pubblicazioni di settore, Tesco è tra le aziende che partecipano all'asta per Majestic Wine Group. Un'eventuale operazione potrebbe ampliare la presenza del gruppo di supermercati nel mercato britannico delle bevande per il settore horeca, oltre che nel commercio al dettaglio di vino.

The Morning Advertiser, citando Sky News, ha riferito che Tesco sarebbe uno dei diversi offerenti coinvolti nel processo di vendita avviato dal proprietario di Majestic, Fortress Investment Group. Anche Harpers Wine & Spirit Trade News ha riportato che Tesco è tra i soggetti in gara per l'acquisto dell'azienda. Non è stato raggiunto alcun accordo e restano poco chiari la struttura e il valore di un'eventuale operazione.

Al momento della pubblicazione delle notizie, né Tesco né Majestic né Fortress avevano commentato il processo di vendita.

Majestic Wine Group comprende quattro divisioni che, secondo quanto si apprende, rientrerebbero nel pacchetto in vendita: la catena di negozi, il fornitore per il canale horeca Majestic Commercial, il distributore di vini e spirits premium Enotria e l'operatore di wine bar Vagabond. Se la vendita andasse in porto, Tesco non acquisterebbe soltanto un noto rivenditore di vino, ma anche una piattaforma più ampia nel settore delle bevande, presente in ristoranti, hotel, bar e altri locali del settore horeca in tutto il Regno Unito.

L'operazione è rilevante per il settore delle bevande perché potrebbe accentrare ulteriormente alcuni segmenti del mercato britannico della distribuzione del vino. Potrebbe inoltre accrescere il peso di Tesco come fornitore non solo per i clienti dei suoi negozi, ma anche per gli operatori del settore horeca, attraverso i canali all'ingrosso e specializzati. Gli eventuali effetti dipenderebbero dalla struttura definitiva dell'operazione e da come verrebbero gestite le attività in seguito.

Negli ultimi due anni Majestic ha rafforzato la propria presenza nel settore horeca. L'anno scorso il gruppo ha completato l'acquisizione di Enotria, distributore di vini e spirits premium, nell'ambito di un piano di espansione nel canale on-trade, il termine usato nel settore per indicare le vendite a pub, bar, ristoranti e hotel. All'epoca, l'azienda aveva dichiarato che Enotria e Majestic Commercial avrebbero continuato a operare come attività indipendenti. Enotria rifornisce locali del settore horeca in tutto il

Regno Unito.

Nell’aprile 2024 Majestic ha inoltre rilevato Vagabond Wines dopo la messa in amministrazione, assicurandosi nove locali e oltre 170 posti di lavoro. Da allora ha continuato a investire nell’attività dei wine bar. Nel dicembre 2025 Vagabond ha inaugurato un’azienda vinicola urbana e bar di punta di 6.000 piedi quadrati nella zona di Canada Water, a Londra.

Un’acquisizione aggiungerebbe queste attività alla presenza già consolidata di Tesco nella distribuzione al settore horeca tramite Booker, il grossista acquistato nel 2018 per 3,7 miliardi di sterline. Da allora Booker ha continuato a espandere le proprie attività nel settore delle bevande. Nel giugno 2024 ha acquistato Venus Wine & Spirits Merchants nell’ambito di un piano di crescita nel commercio all’ingrosso e nel settore horeca. Venus fornisce oltre 3.000 vini, birre, spirits e bevande analcoliche ai clienti del settore horeca.

L’interesse di cui si parla per Majestic si inserirebbe quindi in una strategia più ampia di Tesco, anche se l’azienda è tuttora conosciuta soprattutto come la più grande catena di supermercati britannica. La combinazione della rete all’ingrosso di Booker con le attività di Majestic nella vendita al dettaglio, nella distribuzione e nei bar darebbe a Tesco una presenza più ampia in diversi segmenti del mercato delle bevande, dalle vendite di vino ai consumatori alle forniture per ristoranti e bar.

Fortress possiede Majestic dal 2019 e, secondo quanto riportato all’inizio di quest’anno, il gruppo di investimento privato stava valutando una vendita. Harpers ha riferito che il processo formale è iniziato diverse settimane fa. Le notizie non hanno indicato l’identità degli altri offerenti.

Majestic ha continuato a investire mentre il processo di vendita è in corso. Harpers ha riferito che l’azienda ha recentemente stanziato 4 milioni di sterline per la propria rete di negozi, con piani per aprirne quattro nuovi nell’esercizio 2026/27. Secondo Harpers, dal 2019, quando Fortress ne ha assunto il controllo, Majestic ha aperto oltre 25 negozi nel Regno Unito.

In un’intervista rilasciata a Harpers in estate, l’amministratore delegato di Majestic, John Colley, ha dichiarato che l’azienda continuava a investire in misura significativa nel proprio piano di crescita. L’espansione ha riguardato sia la rete di negozi sia lo sviluppo della fornitura di bevande di fascia alta e dell’attività nel settore horeca.

Negli ultimi anni Tesco ha intrapreso poche iniziative dirette nel settore horeca con il proprio marchio, perlopiù attraverso eventi promozionali di breve durata. The Morning Advertiser ha ricordato che nel 2023 l’azienda ha gestito temporaneamente il pub Castle a Farringdon in occasione dell’incoronazione del re e che nel 2025 ha aperto a Londra una discoteca a tema Clubcard per due giorni. Rispetto all’attività all’ingrosso di Booker, si è trattato di iniziative limitate, che tuttavia hanno mostrato un interesse costante per le attività rivolte direttamente ai consumatori nel settore horeca.

Per Majestic, il processo di vendita arriva dopo una fase di trasformazione che ha portato l’azienda ad andare oltre le sue origini nella vendita al dettaglio. L’ingresso di Enotria ha aggiunto un’attività di fornitura di fascia alta specializzata in vini e spirits, mentre il salvataggio di Vagabond ha dato al gruppo una presenza diretta nel segmento dei wine bar esperienziali. Insieme a Majestic Commercial, queste attività hanno reso l’azienda più rilevante per il più ampio settore delle bevande rispetto a una normale catena di negozi di vino.

Questa presenza diversificata potrebbe contribuire a spiegare l’interesse degli acquirenti. Un offerente che si aggiudicasse l’operazione otterrebbe l’accesso a una clientela consolidata nei negozi, a clienti commerciali nel settore horeca, a rapporti di distribuzione nel segmento premium e a un marchio di bar con un locale di punta a Londra. Per Tesco, queste attività potrebbero integrarsi con le dimensioni della catena di supermercati e la base all’ingrosso di Booker, anche se un’offerta formale, la valutazione e il piano di integrazione restano sconosciuti.